

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL SOPRINTENDENTE

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
V.le Boccetta, 38, 98121 Messina
tel. +39 09036746411 – fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
soprime@regione.sicilia.it
[PEC: soprime@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprime@certmail.regione.sicilia.it)

Prot. n. 0003556 del 03 MAR 2026
Allegati n.

Rif. Nota Prot. n. del

OGGETTO: Applicazione art.167 D.Lgs.42/2004 in regime art.36bis DPR 380/2001 come applicato ex LR 16/2016 e LR 27/2024. Esercizio degli adempimenti di competenza della Soprintendenza. Chiarimento a nota. Indicazioni e prescrizioni.

- ⇒ Comune di Messina
c/a Dipartimento Servizi territoriali e urbanistici
attedabu@pec.comune.messina.it
- ⇒ Ordine degli architetti di Messina e provincia
oappc.messina@archiworldpec.it
- ⇒ Ordine degli ingegneri di Messina e provincia
ordine.messina@ingpec.eu
- ⇒ Collegio geometri di Messina e provincia
collegio.messina@geopec.it
- ⇒ Collegio periti edili di Messina e provincia
ordinemessina@pec.cnpi.it
- ⇒ Dipartimento regionale dei beni culturali
c.c. Dirigente generale
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it
- ⇒ Dipartimento regionale dell'urbanistica
c.c. Servizio 6
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Con nota prot.n.0017998 del 11 novembre 2025 questa Soprintendenza è intervenuta a chiarimento di taluni aspetti dell'iter amministrativo relativo alle norme introdotte con il decreto legge 69/2024, convertito con legge 105/2024, per le parti in cui incontra l'applicazione del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Quella nota di disamina concludeva indicando le procedure riguardanti l'attività della Soprintendenza così come espresse nell'art.36-bis del DPR 380/2001.

La richiesta di accertamento della compatibilità paesaggistica è avanzata dal dirigente o dal responsabile dell'ufficio urbanistico competente (SUE o altro) alla Soprintendenza che si deve pronunciare nel termine perentorio di centottanta (180) giorni superato il quale si intende formato il silenzio-assenso.

Ciò premesso l'operatività di questo Ufficio, con riferimento alle procedure in esame, sono disciplinate come di seguito segnato.

- *I procedimenti di compatibilità paesaggistica ex art.36bis del DPR 380/2001, come applicato in Sicilia ex L.R.27/2024, art.16, comma 1, devono pervenire esclusivamente dal dirigente o dal responsabile dello sportello unico edilizio del Comune di riferimento ovvero dall'ufficio equiparato o comunque titolato all'accertamento di conformità urbanistica.*
- *Le richieste sono presentate sul portale paesaggistica all'indirizzo <http://paesaggistica.sicilia.it> in presenza di presupposto di conformità urbanistica, in assenza del quale il responsabile procedente si astiene dall'attivare richiesta di conformità paesaggistica non procedibile.*

➤ Il parere che la Soprintendenza è chiamato a rendere, tassativamente entro novanta [180] giorni, salvo sospensioni del procedimento per integrazioni e altre fattispecie previste dalla normativa vigente, è reso su una compiuta valutazione di compatibilità paesaggistica rimanendo escluso il semplice richiamo all'art.167 che, nella sua formulazione ordinaria, non consente l'autorizzazione in sanatoria in presenza di incrementi di superficie e di volume.

Premesso ciò, si interviene nel merito della nota prot.n.0061784 del 23/02/2026 con la quale codesto Dipartimento ha inteso rigettare la nota di questa Soprintendenza (prot.n.0002278 del 11/02/2026) che ha subordinato l'attivazione del procedimento di valutazione paesaggistica ex art.36-bis alla produzione di istanza e documentazione da caricare sul portale www.paesaggistica.sicilia.it a cura dell'ufficio urbanistico competente.

Presupposti e conclusioni riportati nella nota di codesta Amministrazione non possono essere condivise. Prevale innanzitutto il fatto che la legge non può essere bypassata da valutazioni soggettive, in tal senso l'art.36-bis, comma 4 è chiaro e non dà luogo a interpretazioni: <il dirigente o il responsabile dell'ufficio richiede all'autorità preposta alla gestione del vincolo apposito parere vincolante in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intervento>.

Il DPR 380/2001 è norma che governa i procedimenti in materia edilizia unitamente alle Amministrazioni che li governano tra le quali non si annovera quella regionale dei beni culturali. L'autorizzazione paesaggistica non è un sotto procedimento dell'iter edilizio unico, come ritiene codesto Dipartimento, dovendo ricordare viceversa che le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio sono prevalenti su quelle che governano i procedimenti edilizi e del pari ciò attiene anche alle relative Amministrazioni.

Il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR.445/2000, dal quale discende il Codice dell'Amministrazione Digitale richiamato in argomento, ricorda l'obbligo di registrazione in entrata e uscita di tutti i documenti spediti e ricevuti (art.53, c.5) con connessa conservazione in archivio. Ciò significa che l'intero iter di autorizzazione paesaggistica deve essere registrato e archiviato in questo Ufficio.

Tanto basta a chiarire che i contenuti della nota di codesto Dipartimento sono irricevibili.

Si condivide tuttavia l'inciso che vede nel dialogo tra pubbliche amministrazioni un fattore positivo per il cittadino e in tal senso si indicano le modalità di presentazione della richiesta di *parere vincolante in merito all'accertamento della compatibilità paesaggistica* di competenza di questa Soprintendenza.

Istanza e documentazione siano presentati dal dirigente o responsabile SUE sul portale www.paesaggistica.sicilia.it, ovvero inoltrati via pec a soprime@certmail.regione.sicilia.it; la documentazione deve essere accompagnata da attestazione del dirigente o responsabile SUE che dichiara la presenza del presupposto di conformità urbanistica (l'assenza di tale dichiarazione comporta rigetto automatico dell'istanza) e contestuale delega al privato richiedente, o al tecnico da questi incaricato, di fornire alla Soprintendenza eventuali integrazioni di atti se da questa richieste. Al termine del procedimento (entro 180 giorni salvo le sospensioni per fattispecie previste dalla normativa vigente) la Soprintendenza conclude il procedimento con provvedimento espresso che viene inviato alla pec dell'Ufficio comunale richiedente. In ultimo si mette in evidenza che il testo pervenuto a questo Ufficio non produce effetti riguardo il procedimento in ditta Micali Letterio e che la decorrenza dei termini per la valutazione paesaggistica di competenza decorrono dall'avvio del procedimento in conformità alla normativa vigente, tanto che venga effettuato sul portale paesaggistica quanto con trasmissione a mezzo pec.

Questa nota viene inoltrata a Ordini e Collegi professionali per opportuna conoscenza.

Il Soprintendente
Orazio Micali

